



COMUNE DI MONTALLEGRO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>2</u> del registro	Gestore I.P.P.C. Catanzaro Costruzioni s.r.l. - Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata relativa ad un impianto per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (RUR) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (FORD), sito nel comune di Montallegro ed identificabile nella Carta Tecnica Regionale (CTR) n. 636010 alle coordinate 37°.22'.60" N,13°.23'.23"E. Conferenza dei servizi del 20 marzo 2018 presso Servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – A.-I.A" dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Mozione.
Data <u>19/03/2018</u>	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove** del mese di **marzo**, con inizio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi invitip.n. 2015 del 17/03/2018, si è riunito il civico consesso in **seduta pubblica straordinaria, urgente ed aperta** ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo	X	
CARO	Graziella	X	
SCALIA	Giuseppina	X	
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino	X	
PIAZZA	Francesca	X	
IATI'	Rosa	X	
TODARO	Delia	X	
CIRILLO	Giovanni	X	

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; tutti presenti.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Sono, altresì, presenti il Sindaco Geom. Caterina Scalia e gli Assessori Zambito Antonino e Piazza Salvatore.

Il **Presidente** del Consiglio, accogliendo la proposta fatta dall'Assessore Zambito e sostenuta anche dai consiglieri che sono intervenuti alla discussione del precedente punto all'ordine del giorno, dichiara di associarsi alla proposta di mozione presentata dall'Assessore Zambito qui allegata, e poiché nessuno chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di integrazione dell'ordine del giorno con la mozione di cui all'oggetto:

✦ Votazione: consiglieri presenti 10; astenuti nessuno; favorevoli 10,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare la suddetta proposta di integrazione all'ordine del giorno e di sottoporre a votazione la mozione di cui trattasi.

Successivamente, il **Presidente**, poiché nessuno chiede di intervenire, sottopone a votazione la mozione allegata:

✦ Votazione: consiglieri presenti 10; astenuti nessuno; favorevoli 10,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare la proposta di mozione qui allegata.



C.C. 2/18 " Gestore I.P.P.C. Catanzaro Costruzioni s.r.l. - Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata richiesta dal relativa ad un impianto per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (RUR) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (FORD), sito nel comune di Montallegro ed identificabile nella Carta Tecnica Regionale (CTR) n. 636010 alle coordinate 37°22'60" N, 13°23'23"E. Conferenza dei servizi del 20 marzo 2018 presso Servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.-I.A" dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Mozione".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerata la necessità di procedere con urgenza nel merito,

✦ **Votazione:** consiglieri presenti 10; astenuti nessuno; favorevoli 10,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La seduta è chiusa alle ore 20.10.



C.C. 2/18 " Gestore I.P.P.C. Catanzaro Costruzioni s.r.l. - Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata richiesta dal relativa ad un impianto per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (RUR) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (FORD), sito nel comune di Montallegro ed identificabile nella Carta Tecnica Regionale (CTR) n. 636010 alle coordinate 37°22'60" N, 13°23'23" E. Conferenza dei servizi del 20 marzo 2018 presso Servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.-I.A" dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Mozione".



COMUNE DI MONTALLEGRO

Provincia di Agrigento

Settore 3° Lavori Pubblici, Territorio e
Patrimonio

Corso V Emanuele, 50
92010 Montallegro (AG)
Tel. 0922 845129
Fax. 0922 845019
www.comune.montallegro.ag.it



**Oggetto: Gestore I.P.P.C. "Catanzaro Costruzioni s.r.l." – Istanza di rilascio di autorizzazione integrata ambientale relativa ad un impianto integrato per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (R.U.R.) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (F.O.R.D.) sito nel territorio del Comune di Montallegro ed identificabile nella Carta tecnica Regionale n. 636010 alle coordinate geografiche 37.22.60 N. e 13.23.23 E.
Conferenza di Servizi del 20 marzo 2018 presso Servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – A.-I.A." dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Proposta da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del 19 marzo 2018.**

L'ASSESSORE

Premesso che con nota prot. n. 8317 del 27/02/2018, in atti di questo Ente al prot. n. 1566 del 28/02/2018, il Servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti – A.-I.A." dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ha convocato la conferenza di Servizi al 20 marzo 2018 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'apertura di un nuovo impianto integrato per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (R.U.R.) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (F.O.R.D.) da realizzarsi in contrada Rocca di Gallo – Monte Sedita di proprietà della ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l.;

Vista la documentazione progettuale allegata alla prefata convocazione;

Preso atto che i rifiuti che saranno ammessi nelle due sezioni dell'Impianto Integrato sono i seguenti:

1. **R.U.R. Rifiuti urbani residuali** (rifiuti urbani indifferenziati 20.03.01, altri rifiuti non biodegradabili 20.02.03 e altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti 19.12.12 diversi da quelli di cui alla voce 191211) per una quantità complessiva di **215.520 ton/annue**
2. **F.O.R.D. Frazione Organica da Raccolta Differenziata** (rifiuti biodegradabili di cucine e mense 20.01.08, rifiuti biodegradabili 20.02.01 e rifiuti dei mercati 20.03.02) per una quantità complessiva di **30.000 ton/annue**

Rilevato che lo stesso sito in passato è stato oggetto del rilascio di diverse autorizzazioni integrate ambientali per le realizzazioni delle vasche VE, V1, V2 e V3 per un totale complessivo di mc. 1.874.000 di rifiuti solidi urbani indifferenziati e per ultimo la realizzazione della vasca V4 ricadente in parte nel territorio del Comune di Montallegro per una capacità complessiva di mc. 2.973.379 di accumulo di rifiuti solidi urbani indifferenziati, quest'ultima approvata con D.D.G. numero 1362 del 23 dicembre 2009, con D.D.G. n. 578 del 28.7.2011 e con D.D.G. n. 1294 del 6 settembre 2011 recante "Autorizzazione al conferimento dei RR.SS.UU..."

Rilevato, altresì, che la realizzazione di queste vasche ha totalmente stravolto il sito in questione ed ha portato il Comune di Montallegro, in occasione della realizzazione della vasca V4, a presentare ricorso straordinario all'Ill.mo Presidente della regione Siciliana, giusta deliberazione di G.M. n. 33/2010 del Comune di Montallegro presieduta dall'ex Sindaco Dott. Giuseppe Manzone, contro l'ass.to Territorio e Ambiente, L'ass.to Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, l'ARPA Sicilia e l'ARPA Agrigento, che nulla ha sortito sul provvedimento autorizzativo, prova ne è stata che la vasca è stata regolarmente realizzata e tutt'oggi sta ricevendo rifiuti dai comuni di mezza Sicilia;

Preso atto che:

- nel corso di questi anni, quanto ipotizzato nel suddetto ricorso e, precisamente, l'impatto sul territorio sia in ordine alla salute pubblica interessata dalla vicinanza di una discarica tanto grande con le relative esalazioni di biogas e ovviamente dal relativo traffico di automezzi (mediamente 200 autocompattatori al giorno) nonché per la valenza turistico-monumentale del proprio territorio messa a repentaglio dalla dimensioni dell'impianto, è stato bruscamente comprovato sulla pelle dei cittadini di Montallegro, che spesso si sono trovati a manifestare contro i cattivi odori rilasciati da detta discarica nonché dal percolato rilasciato lungo il tragitto da parte degli autocompattatori;
- bisogna aggiungere la grave perdita economica che subisce il paese per il fatto che i turisti, pur apprezzando le bellezze naturalistiche del territorio, non faranno più ritorno negli anni seguenti per la presenza nauseante dei cattivi odori che provengono da detta discarica;
- per le dimensioni richieste del nuovo impianto, distante poco più di 2 chilometri dalla periferia del centro abitato di Montallegro, si prevedono transiti di automezzi lungo le arterie urbane ed extraurbane del territorio comunale di circa 200 al giorno, che inevitabilmente arrecheranno al nostro territorio un gravissimo e non più tollerabile impatto ambientale: ad es. impatto veicolare, vicinanza dal centro abitato aggravamento delle condizioni ambientali per le esalazioni da biogas della discarica, tutela della salute, vicinanza di siti storici e monumentali, tutela dei valori turistico culturali del Comune;

PROPONE

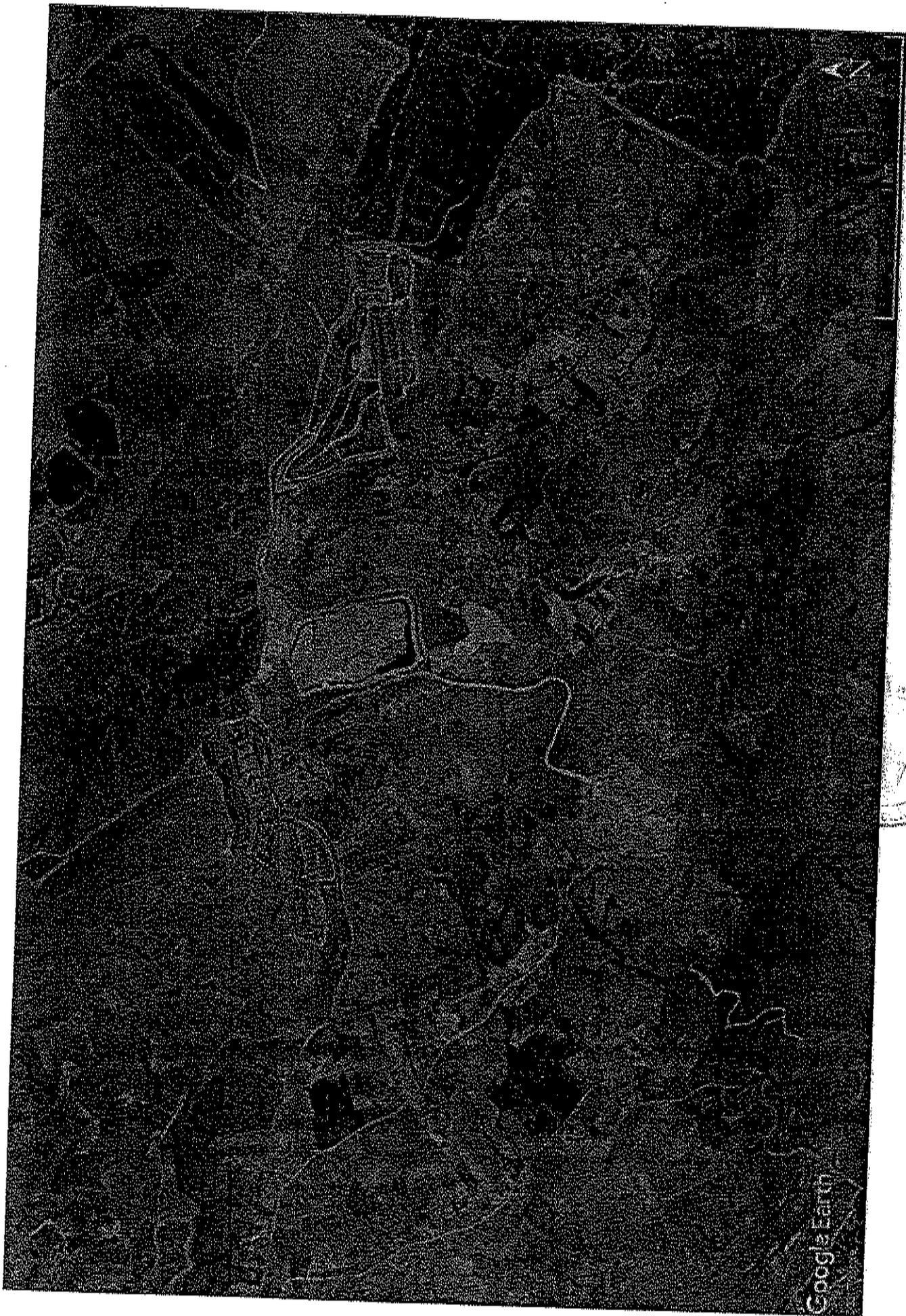
all'esame del Consiglio Comunale il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Di esprimere parere contrario in ordine alle decisioni da assumere nella conferenza di Servizi del 20 marzo 2018 per le seguenti motivazioni:
 - Notevole impatto ambientale del sito già oggetto di abbancamenti di rifiuti per circa 5.000.000 di metri cubi che ne fanno una vera e propria bomba ecologica pronta a scoppiare con notevoli ripercussioni verso l'ambiente circostante, i paesi limitrofi e la riserva naturale orientata di Torre Salsa tra Montallegro e Siculiana Marina;
 - Grave danno alla vocazione turistica del territorio in quanto la presenza degli automezzi nelle vie urbane ed extraurbane di accesso a detta discarica, inevitabilmente, configura questo territorio come la pattumiera di mezza Sicilia e non soltanto dei paesi ricadenti nell'ex ATO Rifiuti di Agrigento;
 - Gravissima presenza di automezzi lungo le arterie stradali di intersezione con la viabilità cittadina dovuta al fatto che oltre al trasporto per l'ipotetico conferimento dei rifiuti si dovrà inevitabilmente aggiungere quello del materiale in uscita dal ciclo produttivo del compost;
 - Inadempienza sull'ottemperanza della ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l. alle prescrizioni di natura ambientale sull'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della Vasca V4 (opere di mitigazioni ambientali non realizzate o che non hanno ridotto il notevole impatto veicolare);

- Gravissima pericolosità della presenza di biogas che fuoriesce dalle vasche in quiescenza e da quella funzionante (Vasca V4), che andrebbe a peggiorare con ulteriori abbancamento di rifiuti organici e che pende sulla testa dei montallegresi come la spada di Damocle qualora malauguratamente si dovesse registrare la rottura del previsto impianto di biogas, posto a circa 2 chilometri dalla periferia del centro abitato di Montallegro;
- Mancata certezza sul ciclo di vita dell'impianto di compostaggio e di trattamento del rifiuto urbano residuale, che condanna il territorio a doversi sobbarcare i rifiuti di mezza Sicilia per sempre (non sembra prevista una fine anzi i nuovi siti individuati per gli impianti sono prossimi al vallone Piruzza-Fecia, che inevitabilmente sfocia all'interno del centro abitato);
- Prendere atto che già nella precedente Conferenza di Servizi riguardante l'autorizzazione al trattamento Meccanico Biologico dei Rifiuti, l'Ex Sindaco di Montallegro, Pietro Baglio, aveva fatto verbalizzare che l'Amministrazione Comunale di Montallegro sarebbe stata contraria alla nascita di ulteriori impianti di abbancamento dei rifiuti presso il sito in questione.

L'ASSESSORE
Dott. Antonino Zambito





Google Earth

parametrizzazione su una scala d'Ambito coincidente con i comprensori provinciali al raggiungimento dell'obiettivo di Raccolta Differenziata del 40%.

3.2 Rifiuti ammissibili e codici CER

La tabella che segue riporta l'elenco dei rifiuti che potranno essere ammessi nelle due sezioni dell'Impianto Integrato, identificati per mezzo dei codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti, con la relativa descrizione. Si puntualizza a priori che si escludono i rifiuti Pericolosi.

R.U.R.	20 03 01	215.520 t/a	Rifiuti urbani non differenziati
	20 02 03		Altri rifiuti non biodegradabili
	19 12 12		Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
F.O.R.D.	20 01 08	30.000 t/a	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
	20 02 01		Rifiuti biodegradabili
	20 03 02		Rifiuti dei mercati

3.3 Configurazione impiantistica

Sulla base della variazione della morfologia del territorio, delle elaborazioni del rilievo topografico e delle indagini di caratterizzazione geologica, idrogeologica e geotecnica del sito, nonché nel rispetto di quanto previsto nelle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali, sono state adottate le più idonee e moderne scelte tecniche-progettuali per i lavori necessari alla realizzazione dell'intera iniziativa. Le caratteristiche dell'intervento progettuale sono tali, quindi, da assicurare un impatto contenuto, a seguito degli accorgimenti previsti tanto in fase di progettazione quanto in quella di costruzione e successiva gestione.

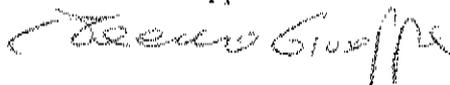
Il progetto, nel suo complesso, ai fini dell'esercizio delle diverse fasi del processo, prevede l'esecuzione e la messa in opera delle seguenti strutture e impianti:

1. **Canale di gronda:** Al fine di garantire la regimentazione delle acque di ruscellamento superficiale, evitando il loro contatto con le diverse aree dell'impianto, sarà realizzato un canale di gronda principale in c.a., perimetrale all'intera area dell'istallazione, che intercetterà tutte le acque esterne provenienti dalle aree limitrofe, convogliandole direttamente a valle del sito nella rete idrografica naturale mediante la realizzazione di un canale di scolo.
2. **Recinzione in rete metallica zincata:** La delimitazione dell'intera area dell'istallazione, sarà garantita mediante la realizzazione di una recinzione, con maglia rettangolare, alta 2 m. Sarà inoltre implementato un programma di adeguate misure volte a impedire il libero accesso al sito di persone ed animali nonché lo smaltimento illegale e l'abbandono di rifiuti all'interno del perimetro recintato.
3. **Sistema viario di accesso:** L'ingresso degli automezzi conferitori autorizzati verrà regolato tramite un accesso principale dotato di cancello in ferro scatolare ed individuato attraverso idonea segnaletica. L'ingresso delle maestranze e degli automezzi dedicati al ritiro dei prodotti (C.S.S.; Compost di Qualità; BioLNG) verrà regolato con un accesso secondario dedicato anch'esso dotato di cancello in ferro scatolare ed individuato attraverso idonea segnaletica.



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

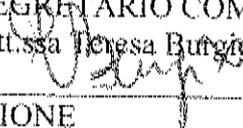
IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Iacono



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Giovanni Angelo Panarisi



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Teresa Burgio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio
attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno 19/03/2018

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



C.C. 2/18 " Gestore I.P.P.C. Catanzaro Costruzioni s.r.l. - Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata richiesta dal relativa ad un impianto per il trattamento del Rifiuto Urbano Residuale (RUR) e della Frazione Organica da Raccolta Differenziata (FORD), sito nel comune di Montalegre ed identificabile nella Carta Tecnica Regionale (CTR) n. 636010 alle coordinate 37° 22' 60" N, 13° 23' 23" E. Conferenza dei servizi del 20 marzo 2018 presso Servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.-I.A" dell'Ass.to dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Mozione".